



**L'iniziativa promossa dall'Unione industriali**  
Un confronto che avvicina i ragazzi alle aziende

Esperti e manager della Vodafone incontrano gli studenti dell'Istituto Enrico Caruso di Napoli

# Il futuro? Far dialogare elettrodomestici e telefoni

## Scuola e lavoro

Connessioni tra macchine e big delle telecomunicazioni leader a livello mondiale

**Beatrice Ruocco**

Telefonia, tecnologia, banda larga, web, i giovani sono sempre aggiornati e curiosi di saperne di più, di scoprire le nuove frontiere della rete, delle app più innovative, della connettività più veloce. Lo hanno dimostrato nell'incontro con i manager aziendali di Vodafone Italia gli studenti dell'Istituto tecnico economico Enrico Caruso, affiancati da Bruno Bisogni dell'Unione industriali e da Anna Santoro, docente referente del progetto "Studiare l'impresa, l'impresa di studiare". Una lezione interattiva dove è emerso il presente ma anche il futuro dell'azienda che ha 29 milioni di clienti, 6.500 dipendenti ed oltre 7 mila punti vendita. Stefania Matrone, area manager vendite business agenzie, e Letizia Nassuato, responsabile della Comunicazione per l'area centro-sud, elencano le cifre: competenza center distribuiti in 8 città italiane, in 100 disponibile la rete 4G, in 37 presenti i servizi di fibra ottica. «Le previsioni sul futuro sono già delineate - spiega

**I numeri**  
L'azienda in Italia ha 29 milioni di clienti 6.500 addetti e settemila punti vendita

Matrone - i dispositivi mobili supereranno la popolazione mondiale visto che la telefonia è un settore pervasivo e già oggi il numero di persone che ha un telefono cellulare a livello globale supera

quella che hanno accesso all'elettricità. Tra non molti si concretizzerà "l'Internet delle cose", come gli elettrodomestici di casa che potranno comunicare tra loro o esser attivati a distanza». Una prospettiva che non solo ci proietta verso un futuro che è già reale, ma che si sta concretizzando in servizi innovativi anche per la comunità, per i quali le aziende del settore stanno canalizzando molte risorse, nel caso di Vodafone forte anche di un team internazionale di oltre 250 persone impegnate in tutti i principali settori industriali dall'automotive all'energia, dalla logistica ai trasporti. Le recenti classifiche di Analysis Mason hanno confermato, infatti, la leadership del Gruppo Vodafone nel campo delle comunicazioni Machine-to-Machine a livello mondiale. In Italia, come emerge dai dati dell'Osservatorio "Internet of Things 2013", il colosso di telecomunicazioni è l'operatore che nel 2013 ha saputo cogliere la maggiore crescita nel Machine-to-Machine (+74% di connessioni), in un mercato che vede 6 milioni di oggetti connessi trami-



**Le previsioni**  
I dispositivi mobili supereranno la popolazione. Già oggi nel mondo ci sono più persone con un cellulare che con l'elettricità

te le rete cellulare (+20% sul 2012) e che ha fatto registrare un valore pari a 900 milioni di euro, in crescita dell'11% sull'anno precedente.

Insomma, i ragazzi ascoltano con attenzione i tanti utilizzi di quell'oggetto che ognuno di loro tiene in tasca e che usa maggiormente per chattare, giocare, ascoltare musica ed esser connesso con i propri amici e domandano, anche in maniera provocatoria, se è giusto o meno proibire all'interno delle classi l'utilizzo del telefono cellulare. Anche le scuole, come le aziende, stanno diventando sempre più "connesse" e il tecnico Enrico Caruso, con il registro digitale, è in prima linea in termini di innovazione e volontà di rendere l'istituto una struttura in grado di gestire il cambiamento e rendere più efficace il dialogo con alunni e famiglie.



**La presentazione**  
Sopra, Stefania Matrone, area manager vendite business agenzie di Vodafone, incontra i ragazzi dell'Istituto Enrico Caruso. A destra, l'ingresso dell'istituto

**Un'accademia per i venditori**  
Per distribuire servizi ad alta tecnologia servono capillarità e una grande competenza

Si passa così dalla descrizione di una realtà sempre più connessa, alla professionalità di chi offre questo tipo di prodotti e servizi al cliente. Come emerge, infatti, dal racconto sulla struttura della forza vendite nel territorio, illustrato da Matrone, appare evidente che servizi ad alta tecnologia richiedono non solo capillarità e diversi canali, articolati tra servizio clienti, negozi, agenzie e consulenti, ma anche una grande competenza sia in termini di contenuti che relazionale. Ecco come nasce la "Sales Academy", un progetto globale, sviluppato da Vodafone Group, con

l'idea di trasformare il modo di vendere ad un cliente-azienda che oggi ha esigenze particolari, in grado di coniugare una miglior efficienza con una maggiore competitività. 10 milioni di euro investiti per una vera e propria scuola che vede coinvolti 24 Paesi e 10 mila persone e conferisce a venditori ed imprenditori Vodafone una certificazione valida sia a livello nazionale che internazionale. «Vogliamo fare la differenza - conclude Matrone - e sappiamo che i veicoli principali per raggiungere questo obiettivo sono le persone».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## L'istituto

**Il punto di forza è l'orientamento per avvicinare i ragazzi al lavoro**

L'istituto tecnico economico "Enrico Caruso", in via San Giovanni de Matha, è un edificio moderno, ristrutturato e dotato di aule rispondenti agli standard di sicurezza e funzionalità indispensabili ad una scuola che voglia andare al passo con le più attuali esigenze di chi lo frequenta. Lo studente può scegliere il percorso di studi che meglio risponde alle sue aspirazioni, all'interno di un'ampia varietà di indirizzi: amministrazione finanza e marketing, sistemi informativi aziendali, relazioni internazionali per il marketing e turismo. L'istituto ha una sezione staccata nel carcere di Secondigliano, per allievi detenuti. I tratti peculiari di queste classi sono del tutto particolari: gli studenti palestrano una straordinaria urgenza di moltiplicare i propri impegni scolastici in orario extracurricolare, così da riempire da un lato l'enorme quantità di tempo di cui dispongono e rinforzare di altro le proprie competenze di base, frutto di un percorso di istruzione cominciato in età assai tarda e portato avanti spesso in maniera discontinua.

L'istituto è dotato di strutture ampie e funzionali: aula magna, biblioteca, sale video, due palestre, aula Ctc (Centro informazione e consulenza), spazi cablati e dotati di lavagne interattive multimediali, laboratori collegati in rete: scientifico, linguistico, di economia aziendale e di informatica. Numerosi i progetti portati avanti dagli insegnanti e dal dirigente scolastico Vittorio Delle Donne. Oltre ai corsi di lingua (inglese, francese, tedesco con docente madrelingua e certificazioni esterne) gli studenti possono conseguire la patente europea nell'uso del computer, frequentare i laboratori teatrali musicali e di danza, il cinema, seguire i percorsi di educazione ambientale, alla cittadinanza, di alternanza scuola-lavoro e partecipare alla realizzazione del giornalino e video news dell'istituto.

Punto di forza del Caruso è anche l'orientamento degli studenti che avviene attraverso percorsi formativi in aziende o uffici pubblici, meetings di approfondimento con l'Unione industriali, il Comando militare dell'esercito e i Centri per l'impiego.

**bea.ru.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

